

Abbi pietà, Signore, del tuo popolo

Riflessioni a cuore aperto su fede, misericordia e pandemia

<di don Marino Tozzi>



manda che serpeggia, più o meno nasco-
sta e inespresa, nel profondo del cuore
di ognuno. La risposta non può essere fa-
cilona e sbrigativa. Sono certo che quan-
do tutto questo sarà passato – nessuno
sa quando, ma è certo che anche questa
tempesta passerà, come tutte le cose di
questo mondo (ce ne sono state altre
che non erano meno devastanti) - potre-
mo scorgere anche in questo una traccia
del disegno amoroso di Dio. Per adesso
le nubi tempestose si accavallano nel cie-
lo e noi possiamo solo pregare: **“Abbi
pietà, Signore, del tuo popolo”**.

Il Signore ci sta mettendo alla prova.
Cerchiamo allora una risposta nella Sa-
cra Scrittura, specialmente **nel libro dei
Salmi**, in cui si trovano riflessi tutte le
esperienze e gli atteggiamenti della con-
dizione umana.

Un anno fa, prima che tutto questo
uragano scoppiasse, mi dicevo:
“Noi qui siamo molto fortunati”.

Dopo l'ultima guerra in fondo abbiamo
avuto 75 anni di pace e di progresso
socio-economico (con tutti i problemi
ecc). Però ci siamo allontanati dal Signore.
Questa nostra società “moderna” vuole
fare a meno di Dio. E la Chiesa ha perso
voce e mordente. Non si starà forse ad-
densando su di noi un **“castigo” biblico?**
So bene di pronunciare una parola oggi
proibita: **Dio è tutta bontà e miseri-**
cordia. Non è lui la causa del male. E'
chiaro che da Dio viene solo il bene. Il
male, conseguenza del peccato, “è entra-
to nel mondo per invidia del diavolo”.

Eppure nella Bibbia (Antico Testamento
e Apocalisse) si trova scritto: “Io – è Dio
che parla – quelli che amo li rimprovero
e li castigo”.

Del tutto inaspettato e impreveduto, nell'en-
tità e nelle modalità, è arrivato questo fla-
gello globale detto “Coronavirus”, dovuto
a cause naturali (secondo qualcuno pro-
dotto a bella posta nei laboratori scien-

tifici). Allora la domanda è esattamente
questa: **poiché “tutto è grazia” che
cosa ci vuole comunicare il Signore
permettendo questa pandemia?** Do-

Pensieri, poesie e preghiere al tempo della Pandemia



*Si sta come d'autunno
sugli alberi le foglie.*

(Ungaretti)

*Ognuno sta
solo sul cuor della terra
trafitto da un raggio di sole
ed è subito sera.*

(Quasimodo)

*Tra il vestibolo e l'altare pian-
gono i sacerdoti,
ministri del Signore
e dicano:*

*“Perdona, Signore,
al tuo popolo”*

(Gioele 2.17)

*“Tutti i nostri giorni
svaniscono per la tua ira,
finiamo i nostri anni
come un soffio.*

*Gli anni della nostra vita sono
settanta,
ottanta per i più robusti,
ma quasi tutti
sono fatica, dolore:
passano presto*

e noi ci dileguiamo...

*Insegnaci a contare
i nostri giorni e giungeremo
alla sapienza del cuore...*

*Saziati al mattino
con la tua grazia:*

esulteremo e gioiremo

per tutti i nostri giorni.

*Rendici la gioia
per i giorni di afflizione,
per gli anni in cui
abbiamo visto la sventura...*

*Sia su di noi la bontà
del Signore, nostro Dio:
rafforza per noi
l'opera delle nostre mani.*

(Salmo 89)

*Il Signore è mia luce
e mia salvezza:
di chi avrò timore?*

*Il Signore è difesa della mia
vita: di chi avrò paura?*

(Salmo 26)

Sentiero di don Dario: il progetto continua

Cosa abbiamo fatto e cosa vogliamo fare

Nel 2019 abbiamo inaugurato il tratto del **Sentiero di don Dario** che dall'intersezione con la Strada Provinciale n. 57 giunge alla Chiesa di S. Maria Assunta in Sadurano, composta da **5 edicole** che fanno memoria dell'attività solidale sviluppatasi a Sadurano negli anni passati.



Lavori di disboscamento sul Sentiero



Il Sentiero ripulito verso Montecchio

Nel primo semestre del 2020 sono state inaugurate **tre nuove edicole che ricordano don Dario**; la prima presso il **Cimitero di San Varano**, dove riposa, la seconda presso la **Parrocchia di S. Maria Lauretana a Bussecchio** e la terza presso la **Parrocchia di Magliano**, dove fu cappellano per molti anni e diede vita alle prime iniziative nel campo dell'accoglienza, del lavoro sociale, dell'educazione, della catechesi.

Nel secondo semestre del 2020 sono state avviate le pratiche burocratiche presso il **Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole** per ottenere la condivisione del Progetto Generale del Sentie-

ro. Nel contempo il Consiglio dell'Associazione si è attivato per ottenere, per l'unico tratto non presente sulle mappe, il consenso dei vari proprietari all'attraversamento dei terreni interessati e a partire dall'autunno 2020 si è iniziata la faticosa opera del tracciamento del percorso con le relative opere di pulizia del sentiero ed il taglio degli arbusti infestanti, attività che contiamo di concludere entro l'estate 2021.

Il 29 dicembre 2020 il presidente Alberto Bravi ha comunicato all'Amministrazione del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole **la fine dei tracciamenti e l'avvenuta firma dell'autorizzazione, da parte dei proprietari al "passaggio"**, sulle rispettive proprietà, del tratto che dal Monte della Birra scende al Molino di Montecchio, tramite l'omonimo guado.

Ad oggi le attività del Sentiero hanno coinvolto il solo Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole: al sindaco **Marianna Tonellato**, al vice sindaco **William Sanzani** e all'assessore **Liviana Zanetti** va il nostro più sentito ringraziamento per la loro collaborazione attivata presso gli uffici tecnici interessati.

Tramite lettera **Marianna Tonellato** ci ha espresso il suo personale compiacimento per l'iniziativa

"... sono ad esprimere l'interesse, da parte dell'Amministrazione Comunale - scrive il sindaco - al prolungamento del Sentiero di don Dario, il cui tratto iniziale è stato creato grazie All'Associazione Amici di Don Dario.

Il prolungamento risulta essere di interesse culturale e naturalistico, interessando anche altri Cammini già esistenti come la via Romea Germanica, e pertanto questa Amministrazione è concorde alla sua prosecuzione da parte della Associazione sopra citata, anche grazie alla collaborazione dei privati proprietari terrieri dove tale Cammino insisterà".



Il guado sul fiume Montone

Un'interessante curiosità: perché la denominazione "Monte della Birra"?

*In quel luogo, in una casetta ancora esistente fu inviata al confino, scacciata da Vecchiazzano, **Diamantina Ramponi** con l'accusa infamante di essere una strega: era l'agosto del 1603, i tempi della Santa Inquisizione. La pena iniziale, il rogo, fu per clemenza poi tramutato in confino perpetuo. Accusata di essere in combutta col diavolo, le fu dato l'appellativo di "berra" perché in romagnolo il diavolo si identifica con l'immagine del caprone detto "bèrr".*

*Da qui il toponimo **Monte della Birra**.*

Sostieni la nostra associazione: diventa socio!!!

Il tuo contributo è fondamentale per sostenere le attività della nostra associazione. Ti proponiamo di **diventare socio** o **sostenitore**, con un versamento annuale minimo di 10 euro, indicando nella causale del versamento: quota associativa (socio) o erogazione liberale (sostenitore). Ti ricordiamo che le somme versate ad ONLUS **sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi**.

Il versamento può essere effettuato:

- in posta tramite CCP n. 16294472

- in banca utilizzando l'IBAN

IT32Y0854213200060000231808

Sadurano Serenade, l'edizione del Trentennale

I concerti da luglio a settembre con alcune interessanti innovazioni

Lo scorso anno, per le tristemente note vicende legate alla pandemia da Covid, siamo stati costretti a rimandare il ciclo di concerti preparato per "festeggiare" degnamente la trentesima edizione di **Sadurano Serenade**, il prestigioso festival musicale nato nel lontano 1990 per volere di **don Dario** su al colle di Sadurano.

Oggi, a più di un anno dalla comparsa del coronavirus nelle nostre vite e nonostante ci si trovi ancora in piena emergenza sanitaria, il vaccino e le altre misure di contrasto adottate ci danno la speranza per guardare avanti fiduciosi e riproporre l'edizione del Trentennale di Sadurano Serenade.

Qui, in anteprima, presentiamo il programma generale, un cartellone molto interessante e in grado di soddisfare le curiosità e la voglia di "buona musica" di tanti ascoltatori appassionati con una programmazione idealmente suddivisa in due parti: una prima, con gli eventi più "ricreativi" dell'Arena San Domenico il **4 Luglio e di Sadurano il 25 Luglio** ed una seconda parte settembrina, nella **Chiesa di San Filippo Neri**, dedicata alla grande musica, dove spicca per importanza la presenza del celebre pianista **Bruno Canino**, storico "partner" musicale di Severino Gazzelloni, Uto Ughi, Salvatore Accardo e tanti altri...

Questa edizione del trentennale presenta un'importante novità poichè, come per la Lotteria della Solidarietà, anche **Sadurano Serenade si apre al mondo No Profit**.

I tre concerti di settembre presso la Chiesa di San Filippo, infatti, **saranno dedicati al "Terzo Settore"** del territorio con la partecipazione di un'associazione benefica ad ogni concerto, la quale potrà raccontare in quell'occasione le proprie finalità e presentare al pubblico i propri progetti per ricevere visibilità e sostegno. Abbiamo così pensato che questa innovazione possa essere un buon modo per festeggiare il trentennale del "nostro" festival, in continuità con la solidarietà e la storia di **don Dario Ciani**.

AMICI DI DON DARIO
Associazione Onlus

Associazione **MagicaMenteMozart**
Aps

30°
1990-2021

Sadurano Serenade

Festival internazionale di musica da camera **2021**

Domenica 4 Luglio - ore 21.00
Forlì - Arena San Domenico
DURME
Ana Corellano, voce
Enrique Lleida, piano
Santiago Lleida, percussioni
Fernando Lleyda, clarinetto e sax
La cultura araba e cristiana nella Spagna Medievale: melodie del popolo Sefardita

Domenica 25 Luglio - ore 21.00
Sadurano - Chiesa di S. Maria Assunta
TWO FOL QUARTET
Emilio Checchini, clarinetto
Luca Troiani, clarinetto
Pierpaolo Romani, clarinetto
Nicholas Gelli, clarinetto
Variazioni classiche per clarinetti (a inizio concerto brevi omaggi musicali di Davide Zavatti e Yuri Ciccarese)

Direttore artistico della Rassegna:
Yuri Ciccarese

Giovedì 16 Settembre - ore 21.00
Forlì - Chiesa di San Filippo Neri
I SOLISTI DELL'ORCHESTRA FILARMONICA ITALIANA
Barbara Krüger, violino
Francesca Turcato, viola
Claudio Giacomazzi, violoncello
Musiche di: L. Van Beethoven, W. A. Mozart

Giovedì 23 Settembre - ore 21.00
Forlì - Chiesa di San Filippo Neri
KATIA GHIGI, violino
MICHELE ROSSETTI, pianoforte
Musiche di: J. S. Bach, W. A. Mozart, J. Brahms, S. Rachmaninov, B. Bartok

Giovedì 30 Settembre - ore 21.00
Forlì - Chiesa di San Filippo Neri
YURI CICCARESE, flauto
BRUNO CANINO, pianoforte
Musiche di: A. Dvorak, L. Van Beethoven, J. Svendsen, M. Ravel, W. Popp

www.amiciidondario.it

5 il tuo
per mille
per promuovere
la solidarietà

Sostenere le nostre attività significa credere **nel sogno di don Dario, nostro fondatore** in un mondo dove la **dignità umana delle persone più deboli ed emarginate non viene più calpestate**.

Per conoscere i nostri progetti consulta il nostro sito:

www.amiciidondario.it

Sostienici anche tu! - Cod. Fisc. 92025690402

Lotteria della Solidarietà: difficoltà, ma anche risultati

Estratti di biglietti vincenti e premiati i progetti solidali selezionati

Venerdì 29 gennaio si è conclusa, con l'estrazione dei biglietti vincenti, la XX edizione della **Lotteria della Solidarietà**, organizzata dalla nostra associazione, dal Consorzio di Solidarietà Sociale e Assipro.

Quest'anno, per i motivi che tutti noi ben conosciamo, è stato impossibile realizzare la consueta cena conviviale, momento



Estrazione biglietti - XX Lotteria della Solidarietà

d'incontro, per festeggiarne la conclusione e premiare i progetti selezionati dalla commissione di valutazione: si è proceduto unicamente all'estrazione dei 150 biglietti vincenti, e, nello stesso contesto, sono stati resi pubblici i due progetti di innovazione sociale e solidale, a cui viene destinato un contributo economico.

I progetti pervenuti sono stati ben cinque, di grande qualità e meritevoli di sostegno: il budget a disposizione ha permesso di premiarne solamente due: **"Terzo Tempo Caffè: è bello ri-trovarsi insieme"**, promosso dalla coop. sociale **L'Accoglienza**, al fine di dotare il locale di attrezzature ludiche e di strumentazioni per l'organizzazione di eventi musicali all'aperto, a cui viene destinato un contributo di euro 1.500 e **"Una fiumana di libri"**, curato dall'associazione **Comitato Genitori Scuola Materna ed Elementare di Fiumana**, a cui vengono devoluti euro 1.000, per la creazione di una biblioteca presso la Scuola Primaria Anna Frank, a servizio non solo di alunni e insegnanti, ma anche aperta alla comunità locale. La Lotteria ha elargito, come di consueto, **1.500 euro al Fondo Carcere**, gestito dal cappellano della Casa Circondariale di Forlì, don Enzo Zannoni. La pandemia ha limitato gli incontri tra persone e questo si è naturalmente tradotto in una limitata adesione a questa edizione della Lotteria: in più nel limitare la vendita dei biglietti, si è inserita, per la prima volta, un'altra iniziativa di raccolta fondi, molto simile alla nostra, organizzata da un importante Istituto di ricerca, che ha creato qualche difficoltà alle associazioni che

operano soprattutto in ambiente sanitario. Ciononostante in questa edizione, segnata dal Coronavirus, sono stati collocati **28.171 biglietti** con il coinvolgimento di 3 coop. sociali, 20 organizzazioni non profit e 6 comitati genitori di alunni di varie scuole. Al netto delle spese, oltre ai 150 premi, la Lotteria ha distribuito alle realtà che hanno partecipato al collocamento dei biglietti, **€ 19.700** a cui ne vanno aggiunti **4.000** erogati ai tre progetti, per un totale di **€ 23.700** euro pari al 82 % della somma incassata dalla vendita dei biglietti. Nel corso della sua storia la Lotteria ha redistribuito al mondo non profit del territorio ben **394.131 euro**. Nonostante le difficoltà, la Lotteria si è confermata ancora preziosa, al fine di consentire al Non Profit di relazionarsi con la città, al fine di costruire il concetto di comunità per il bene comune. Un ringraziamento sincero va alle aziende che hanno contribuito e partecipato: Piadineria da NINO, Bar Roby e Roy, Bar Deborah, Chorus Art Caffè, Caffetteria latteria Mell'ys, 3° Tempo Caffè, Forb, Piada 52, Erboristeria dr. Nostini, Comuni di Forlì e Galeata, CONAD, Ag. Viaggi Fortuna, Centro Radio TV Casadei, CAM bici e moto, Caseificio Antica Cascina, Caffè Estados e tanti altri.

Assemblea dei soci

*È convocata l'assemblea dei soci dell'associazione Amici di don Dario o.d.v. per domenica 13 giugno alle ore 21, in prima convocazione ed in caso di mancato raggiungimento del quorum previsto dallo Statuto, in seconda convocazione **giovedì 17 giugno 2021** alle ore 21, presso la sede in via Dandolo, 18 - Forlì, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:*

- Relazione del Presidente
- Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31/12/2020
- Approvazione del Bilancio Preventivo 2021

Parole di don Dario

a cura di **Chiara Mattarelli**



"Cominciò col dire: guardate che l'handicap è un valore su cui si può costruire. Perché una società che rispetta i più deboli è una società che rispetta il cammino dell'uomo".

Viviamo in un mondo che considera l'efficienza come un valore fondamentale. Ma una società di forti e di autosufficienti, che esclude o disprezza i deboli e vulnerabili, diventa crudele e disumana.

Le persone fragili, le persone malate, le persone disabili sentono il bisogno degli altri, sanno chiedere aiuto, sanno far emergere una forza di solidarietà e ricucire le lacerazioni e le ferite. Questa è una grande risorsa.

La fragilità aiuta chi si crede sano a scoprire i propri limiti e il suo bisogno degli altri. Per costruire una società migliore è decisivo scoprire che la fragilità è una delle strutture portanti della vita: la fragilità ci aiuta a considerare il valore della gentilezza e della mitezza, il valore dell'ascolto e dell'attenzione.

Riprendendo le parole di San Paolo: *"Quando sono debole, è allora che sono forte".*